



1.1

## LE ZONE UMIDE

di Alessio Satta, Segretario della  
Mediterranean Wetlands Initiative  
(MedWet)

Il FAI ringrazia **FERRERO®** per il sostegno

## Cos'è una zona umida?

---

Le zone umide sono aree in cui l'acqua ricopre il suolo, o tutto l'anno o per periodi di tempo variabili nel corso dell'anno. Queste zone svolgono un ruolo importante nel ciclo dell'acqua e possiedono una miscela unica di condizioni ambientali, flora e fauna. Le zone umide hanno fornito servizi vitali all'umanità per migliaia di anni e comprendono una ricca varietà di ecosistemi.

Secondo un'applicazione diretta della definizione di zona umida sancita dalla Convenzione di Ramsar<sup>1</sup>:

*Le zone umide sono aree di prati umidi, paludi, torbiere o aree inondate, sia naturali che artificiali, permanenti o temporanee, con acque ferme o in movimento, sia dolci che salmastre o salate, comprese le aree di acqua di mare la profondità delle quali a marea bassa non superi i sei metri.*

La definizione di Ramsar comprende una vastissima varietà di habitat; sono incluse infatti tutte le acque di transizione e buona parte di quelle costiere, comprese le barriere coralline. La classificazione dei tipi di zone umide di Ramsar comprende 42 tipi di zone umide che possono essere suddivise in:

1. zone umide marine e costiere (acque saline)
2. zone umide interne (acque dolci)
3. zone umide create dall'uomo (ecosistemi acquatici artificiali)

Questa classificazione semplifica la caratterizzazione delle zone umide dividendole in base all'ubicazione geografica e ai parametri umani, ma

---

<sup>1</sup> La Convenzione sulle Zone Umide (Ramsar, Iran, 1971) è l'unico trattato internazionale sull'ambiente che si occupa di questo particolare ecosistema, e i paesi membri della Convenzione coprono tutte le regioni geografiche del pianeta.

La missione della Convenzione è "la conservazione e l'utilizzo razionale di tutte le zone umide attraverso azioni locali e nazionali e la cooperazione internazionale, quale contributo al conseguimento dello sviluppo sostenibile in tutto il mondo".

Le zone umide sono tra gli ambienti più produttivi al mondo. Conservano la diversità biologica e forniscono l'acqua e la produttività primaria da cui innumerevoli specie di piante e animali dipendono per la loro sopravvivenza. Essi sostengono alte concentrazioni di specie di uccelli, mammiferi, rettili, anfibi, pesci e invertebrati. Le zone umide sono anche importanti depositi di materiale vegetale genetico.

La Convenzione usa un'ampia definizione dei tipi di zone umide coperte nella sua missione, compresi laghi e fiumi, paludi e acquitrini, prati umidi e torbiere, oasi, estuari, delta e fondali di marea, aree marine costiere, mangrovie e barriere coralline, e siti artificiali come peschiere, risaie, bacini idrici e saline.

Al centro della filosofia di Ramsar è il concetto di "uso razionale" delle zone umide, definito come "mantenimento della loro funzione ecologica, raggiunto attraverso l'attuazione di approcci ecosistemici, nel contesto di uno sviluppo sostenibile". Con il D.P.R. 13/03/1976, n. 448 la Convenzione è diventata esecutiva (fonte: [www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it)).

bisogna considerare che si verificano sovrapposizioni, poiché le categorie non sempre si escludono a vicenda.

Una classificazione più approfondita divide le zone umide in cinque categorie principali:

4. zone umide marine (zone umide costiere, comprese le lagune costiere, le coste rocciose e le barriere coralline);
5. zone umide di estuario (compresi delta, paludi di marea e paludi di mangrovie);
6. zone umide lacustri (zone umide associate ai laghi);
7. zone umide fluviali (zone umide collegate a fiumi e torrenti);
8. zone umide palustri (che significa "paludose" – paludi e torbiere).

Il denominatore comune a tutti i tipi di zone umide è la presenza continua o stagionale dell'acqua che crea un terreno umido caratteristico - il suolo idrico - e favorisce la crescita di piante appositamente adattate. Queste condizioni favoriscono un'elevata biodiversità in termini di anfibi e rettili che hanno bisogno di zone umide e aride per la riproduzione e di uccelli stanziali e migratori che utilizzano le zone umide come luogo di riproduzione e di riposo. Le zone umide si trovano in tutto il mondo, in tutte le condizioni climatiche, dalla tundra ai tropici. L'UNEP-*World Conservation Monitoring Centre* (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente), ha suggerito che circa il 6% della superficie terrestre è costituito da zone umide, di cui il 2% sono laghi, 30% torbiere, 26% stagni, 20% paludi e 15% pianure alluvionali. Tuttavia, queste cifre potrebbero non rappresentare l'estensione reale in quanto sono basate su stime; altri studi hanno riscontrato una percentuale più elevata di copertura delle zone umide sulla Terra.

## **Perché le zone umide sono importanti?**

---

**1. Le zone umide sono ambienti molto diversificati e produttivi:** sono sede di habitat unici e primari per molte specie legate all'acqua e sono caratterizzati da un'elevata biodiversità. Le zone umide d'acqua dolce ospitano infatti oltre il 40% delle specie mondiali e il 12% di tutte le specie animali; permettono la coltivazione del riso, che è l'alimento base per gran parte della popolazione, mentre la flora delle zone umide sono state ampiamente utilizzate nell'industria medica. Si stima che attualmente sono in uso oltre 20.000 specie di piante medicinali, alcune delle quali provenienti da zone umide, e oltre l'80% della popolazione mondiale dipende dalla medicina tradizionale per le proprie esigenze sanitarie primarie.

**2. Protezione dalle inondazioni:** quando i livelli dell'acqua sono elevati a causa di piogge torrenziali e inondazioni, la vegetazione rallenta il flusso d'acqua e ne immagazzina parte nel suolo o in superficie, riducendo così le inondazioni e l'erosione a valle. Il ripristino delle pianure alluvionali e delle zone umide e la rimozione delle strutture create dall'uomo, sta fornendo una soluzione parziale alle inondazioni in molti paesi.

**3. Erosione del suolo:** la vegetazione delle zone umide agisce come una fonte di sedimenti che tiene insieme le rive di laghi, fiumi e spiagge. L'aumento della perdita di suolo e della sedimentazione è un problema comune quando le zone umide vengono convertite e la vegetazione viene rimossa.

**4. Mantenimento della qualità dell'acqua e controllo dell'inquinamento:** le zone umide sono serbatoi naturali e possono essere considerate come un sistema fognario naturale. Le idrofite (piante adattate agli ambienti acquatici) non solo rallentano il flusso dell'acqua, ma la purificano. Le sostanze chimiche che entrano in una zona umida (da fonti agricole, rifiuti umani e scarichi industriali) e i sedimenti vengono separati e si depositano sul fondo, vengono poi assorbiti dalle piante e convertiti in nutrienti che a loro volta vengono trasmessi alla fauna. Il controllo dei sedimenti e delle sostanze chimiche, così come il riciclaggio dei nutrienti, protegge il blocco e l'eutrofizzazione dei corpi idrici a valle.

Le funzioni di filtraggio dell'acqua e di controllo dell'inquinamento sono le funzioni più uniche e critiche delle zone umide. Alcuni tipi di zone umide sono anche la fonte di rifornimento delle falde acquifere sotterranee, che forniscono gran parte dell'acqua potabile in tutto il mondo.

**5. Funzione tampone e frangivento delle zone umide:** Le zone umide costiere tamponano gli effetti delle tempeste e del vento assorbendo enormi quantità di energia delle onde e del vento e riducendo i danni causati nell'entroterra.

**6. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici:** Le zone umide ci proteggono dai cambiamenti climatici in due modi importanti.

In primo luogo, si tratta di pozzi di assorbimento del carbonio, vale a dire che immagazzinano gas serra, con stime che dimostrano che possono immagazzinare fino al 40% del carbonio terrestre globale (in particolare torba e zone umide boschive).

In secondo luogo, hanno funzioni di captazione e purificazione dell'acqua, così come la funzione tampone e frangivento possono proteggerci da alcuni degli effetti del cambiamento climatico, come il cambiamento dei modelli di precipitazioni, l'aumento delle frequenze delle tempeste, l'innalzamento del livello del mare e fenomeni meteorologici estremi in generale.

**7. Prodotti delle zone umide:** La gamma di prodotti che le zone umide forniscono direttamente all'uomo è immensa, infatti le zone umide ben gestite possono essere molto produttive. Alcuni di questi prodotti sono frutta, pesce e crostacei, uccelli, riso, legname, legna da ardere, canna da ardere. Le zone umide sono sfruttate in molte scale, dalla sussistenza, all'artigianato, alle attività commerciali.

**8. Ricreazione e turismo:** Molte zone umide sono luoghi di straordinario pregio paesaggistico, ricchi di biodiversità animale e vegetale e alcune sono aree protette o siti Patrimonio dell'Umanità. Possono offrire molte attività, dalla pesca, alla nautica, al birdwatching e alla caccia. Le zone umide svolgono per questo un'importante funzione didattica, ricreativa e fruitiva.

## Perché conservare le zone umide?

---

Le varie funzioni delle zone umide, presentate nella sezione precedente, conferiscono loro un'importanza unica sia per il regno vegetale e animale, ma anche per l'umanità. Le zone umide sono importanti per le persone che le circondano, ma anche per l'approvvigionamento globale di acqua dolce. L'uso eccessivo di risorse idriche e l'aumento dell'uso futuro previsto, dipingono un quadro preoccupante per le zone umide, ma anche per l'uomo.

La scarsità d'acqua è già iniziata in molte parti del mondo e secondo la FAO entro il 2025 due terzi della popolazione mondiale potrebbero trovarsi in condizioni di stress idrico. La mancanza di acqua dolce e l'aumento della crescita demografica rappresentano una vera minaccia per l'umanità, ma la soluzione a questo problema non può essere trovata in una sola risposta. Considerando che le zone umide immagazzinano e purificano l'acqua e riforniscono le sorgenti sotterranee, la loro conservazione è vitale per il nostro futuro.

Le zone umide sono importanti anche come parte del patrimonio culturale dell'umanità. Le loro funzioni ecologiche hanno messo in ombra questo aspetto della loro importanza, ma ora sta ricevendo sempre più attenzione. Le zone umide sono indissolubilmente legate al patrimonio culturale dell'umanità e sono la culla del sapere e delle tradizioni locali, delle credenze religiose e dei valori estetici.

In effetti, la conservazione delle zone umide contribuisce alla conservazione della tradizione umana.

## Principali minacce per le zone umide

---

Gli habitat delle zone umide sono tra gli ecosistemi più colpiti e degradati (valutazione dell'ecosistema del millennio delle Nazioni Unite). Solo negli ultimi cento anni, metà delle zone umide del mondo sono andate perdute principalmente a causa dell'interferenza umana e della cattiva gestione:

- nella Grecia settentrionale il 73% delle paludi è stato prosciugato dal 1930;
- in Francia l'86% delle 78 zone umide più importanti è stato degradato da politiche pubbliche ufficiali nel trentennio fino al 1994;
- la Spagna ha perso, secondo le stime, il 60% delle sue zone umide originarie;
- nella Tunisia settentrionale e centrale l'84% del bacino di Medjerda è scomparso nel corso del XX secolo.

Questi sono solo alcuni esempi dell'entità della perdita di zone umide nel bacino del Mediterraneo.

### **Le cause principali della perdita delle zone umide sono:**

1. il drenaggio e riconversione per l'agricoltura;
2. le pressioni esercitate dagli insediamenti, dall'urbanizzazione e dallo sviluppo turistico;
3. le attività industriali;
4. l'inquinamento da fonti industriali, agricole e urbane;
5. l'introduzione di specie invasive che competono con quelle autoctone;
6. i cambiamenti nel regime idrologico attraverso la costruzione di dighe, argini e deviazioni di flusso;

7. la sedimentazione derivante dalla rimozione della vegetazione nei bacini idrografici attraverso il pascolo e il deposito di materiale di riempimento per lo sviluppo;
8. la caccia;
9. il controllo delle zanzare per combattere la malaria e altre malattie correlate.

Per proteggere le zone umide da queste minacce è importante coinvolgere le parti interessate a tutti i livelli di governance e modificare le pratiche distruttive attuate finora. La perdita di zone umide è dovuta in larga misura all'ignoranza e all'incomprensione del loro ruolo, per cui un passo importante per un'efficace conservazione delle zone umide è informare i funzionari pubblici, i responsabili politici, i decisori politici e il pubblico in generale sui veri valori e le funzioni delle zone umide.